AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PESCARA: TRUFFA SUPERBONUS E LAVORI NON ESEGUITI, BLOCCATI OLTRE 300 MILA EURO DI CREDITI FISCALI

15 Ottobre 2025



PESCARA – I finanzieri del Comando provinciale di Pescara, nell'ambito di una più ampia attività di polizia giudiziaria coordinata dalla locale Procura della Repubblica, hanno acquisito determinati elementi probatori a carico di due società ed un professionista pescaresi che hanno ricevuto crediti fiscali per lavori di ristrutturazione in realtà non eseguiti presso un cantiere situato nella provincia di Roma, utilizzando, secondo quanto ricostruito, documenti falsi e fatture per operazioni inesistenti, nonché mediante comunicazioni ingannevoli dirette all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, ed all'Agenzia delle Entrate.

In particolare, è stato presentato un falso stato di avanzamento dei lavori, dichiarando il completamento di una prima parte degli interventi, che all'esito di una perizia in loco non sono risultati eseguiti.

A beneficiare della truffa sono stati una società del settore edile, che avrebbe dovuto eseguire i lavori, la società di ingegneria e di architettura incaricata della progettazione ed asseverazione degli interventi, nonché il commercialista, coinvolto nella preparazione delle false certificazioni.

L'operazione ha così generato crediti d'imposta illeciti per 330 mila euro, che attingono dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.). Su richiesta della Procura della Repubblica, il Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Pescara ha dunque disposto il sequestro dei crediti indebitamente ottenuti e successivamente ceduti a terzi, cessionari in buona fede, per impedire che venissero utilizzati in compensazione per il pagamento di imposte.

Fermo restando che la responsabilità degli indagati sarà definitivamente accertata solo all'esito del giudizio con sentenza penale irrevocabile, nel rispetto della presunzione di non colpevolezza. L'azione della Guardia di finanza è orientata a

contrastare le frodi fiscali in tutte le loro declinazioni, con particolare riferimento ai circuiti fraudolenti volti alle indebite compensazioni e agli altri illeciti connessi alla circolazione dei crediti d’imposta fittizi, soprattutto laddove finanziati dal P.N.R.R..

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli